

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

Nome del prodotto : Colzanet

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Pesticidi

 Specifica di uso professionale/industriale : Erbicida  
 Industriale  
 Riservato a uso professionale

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

 Globachem NV  
 Brustem Industriepark - Lichtenberglaan 2019  
 B-3800 Sint-Truiden  
 T +32 11 78 57 17 - F +32 11 68 15 65  
[globachem@globachem.com](mailto:globachem@globachem.com) - [www.globachem.com](http://www.globachem.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Ospedali Riuniti, Unità di Tossicologia Clinica	Largo Barozzi, 1 24128 Bergamo	
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Maggiore, Unità di Tossicologia Medica	Largo B Nigrisoli 2 I-40100 Bologna	+39 051 647 8955
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Garibaldi	Piazza Santa Maria di Gesù' 95124 Catania	
Italia	Centro Antiveleni Servizio di Anestesia e Rianimazione, Ospedale Maurizio Bufalini	Viale Ghirotti 286 47023 Cesena	+39 054 735 2612
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Santissima Annunziata	Via Tiro a Segno 76100 Chieti	+39 87 134 5362
Italia	Centro Antiveleni S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Viale G. Pieraccini, 17 I-50139 Firenze	+39 055 794 6238
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale San Martino	Viale Benedetto XV 16132 Genoa	+39 10 352 808
Italia	Centro Antiveleni Servizio Anestesia e Rianimazione, Ospedale Civile Sant Andrea	Via Vittorio Veneto 197 19100 La Spezia	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Vito Fazzi	Via Rossini, 2 73100 Lecce	+39 0832 68 5374
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029
Italia	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Naples	+39 081 45 9802
Italia	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 I-27100 Pavia	+39 03 822 4444
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Civile	Via Montereale 24 33170 Pordenone	+39 0434 399335
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Riuniti	Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria	+39 96 581 1624
Italia	Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343
Italia	Centre Antiveleni c/o Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del dolore	Università di Roma, Policlinico Umberto 1 I-00161 Roma	+39 06 49 06 63
Italia	Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione, IL Cattedra di Anestesia e Rianimazione	Corso A.M. Dogliotti 14 I-10126 Torino	+39 011 663 7637
Italia	Centro Antiveleni U.O. Pronto Soccorso Primo Accoglimento, IRCCS Burlo Garofolo	Via dell'Istria 65/1 I-34100 Trieste	+39 04 0378 5373

# Colzanet

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Skin Sens. 1 H317  
Carc. 2 H351  
Aquatic Acute 1 H400  
Aquatic Chronic 1 H410

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



Avvertenza (CLP) : Attenzione  
Ingredienti pericolosi : metazachlor  
Indicazioni di pericolo (CLP) : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea  
H351 - Sospettato di provocare il cancro  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso  
P261 - Evitare di respirare gli aerosol  
P273 - Non disperdere nell'ambiente  
P280 - Indossare guanti  
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico  
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico  
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito  
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale  
Frasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

#### 2.3. Altri pericoli

PBT : non pertinente - registrazione non richiesta

vPvB: non pertinente - registrazione non richiesta

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanza

Non applicabile

#### 3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
metazachlor	(Numero CAS) 67129-08-2 (Numero CE) 266-583-0 (Numero indice EU) 616-205-00-9	43,9	Carc.Cat.3; R40 R43 N; R50/53	Skin Sens. 1B, H317 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410

##### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici: DSD/DPD	Limiti di concentrazione specifici: CLP
metazachlor	(Numero CAS) 67129-08-2 (Numero CE) 266-583-0 (Numero indice EU) 616-205-00-9	(0,0025 =< C < 0,025) R52/53 (0,025 =< C < 0,25) N;R51/53 (C >= 0,25) N;R50/53	

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Sospettato di provocare il cancro.  
Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Far respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.

# Colzanet

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione : Può provocare una reazione allergica cutanea.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.  
Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.  
Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Misure di igiene : Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da : Luce solare diretta. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

Prodotti incompatibili : Alkali forti. Acidi forti.

Materiali incompatibili : Fonti di accensione. Luce solare diretta.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale	: Evitare le esposizioni inutili.
Protezione delle mani	: Indossare guanti
Protezione degli occhi	: Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione
Protezione respiratoria	: Indossare una maschera
Altre informazioni	: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: bianco.
Odore	: leggero.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
pH soluzione	: 6 - 8 (1%)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Ca. 100 °C
Punto di infiammabilità	: > 70 °C
Temperatura di autoaccensione	: > 250 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 1,15 g/ml
Solubilità	: Disperdibile.
Log Pow	: 2,13
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Ca. 97 mPa.s
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 10.2. Stabilità chimica

Non stabilito.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

### 10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

fumo. Ossido di carbonio. Anidride carbonica.

# Colzanet

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

Colzanet	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg

metazachlor (67129-08-2)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 34,5 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Può provocare una reazione allergica cutanea

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità : Sospettato di provocare il cancro.  
Sospettato di provocare il cancro

Tossicità riproduttiva : Non classificato  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Colzanet	
Viscosità cinematica	84,34782609 mm <sup>2</sup> /s

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Ecologia - acqua : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Colzanet	
CL50 pesci 1	10 - 100 mg/l (96 h) <i>Oncorhynchus mykiss</i>
CE50 Daphnia 1	10 - 100 mg/l (48 h) <i>Daphnia magna</i>
ErC50 (alghe)	< 1 mg/l (72 h) <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

metazachlor (67129-08-2)	
CL50 pesci 1	8,5 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> (96h static)
CE50 Daphnia 1	33 mg/l <i>Daphnia magna</i> (48 h static)
ErC50 (alghe)	0,0318 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (72h static)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Colzanet	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

metazachlor (67129-08-2)	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Colzanet	
Log Pow	2,13
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

metazachlor (67129-08-2)	
Log Pow	2,5

# Colzanet

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

### metazachlor (67129-08-2)

Potenziale di bioaccumulo : Non stabilito.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

##### Colzanet

PBT : non pertinente - registrazione non richiesta

vPvB: non pertinente - registrazione non richiesta

#### 12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

#### 14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 3082

Numero ONU (IMDG) : 3082

Numero ONU (IATA) : 3082

Numero ONU (ADN) : 3082

Numero ONU (RID) : 3082

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Designazione ufficiale di trasporto (RID) : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Descrizione del documento di trasporto (ADR) : UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (metazachlor), 9, III, (E)

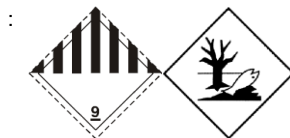
Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

##### ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 9

Etichette di pericolo (ADR) : 9



##### IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 9

Etichette di pericolo (IMDG) : 9



##### IATA

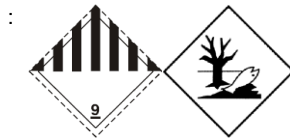
Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 9

# Colzanet

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

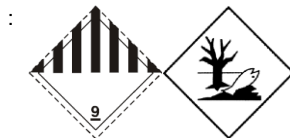
Etichette di pericolo (IATA) : 9



### ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 9

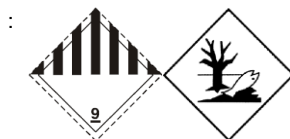
Etichette di pericolo (ADN) : 9



### RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 9

Etichette di pericolo (RID) : 9



#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Sì

Inquinante marino : Sì

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

##### - Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M6

Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 601

Quantità limitate (ADR) : 5l

Quantità esenti (ADR) : E1

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001

Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29

Codice cisterna (ADR) : LGBV

Veicolo per il trasporto in cisterna : AT

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

# Colzanet

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

Pannello arancione

:



Codice restrizione galleria (ADR)

: E

### - Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335  
Quantità limitate (IMDG) : 5 L  
Quantità esenti (IMDG) : E1  
Packing instructions (IMDG) : P001, LP01  
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1  
IBC packing instructions (IMDG) : IBC03  
Tank instructions (IMDG) : T4  
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2, TP29  
EmS-No. (Fire) : F-A  
EmS-No. (Spillage) : S-F  
Stowage category (IMDG) : A

### - Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1  
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964  
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG  
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964  
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L  
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964  
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L  
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158  
Codice ERG (IATA) : 9L

### - Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : M6  
Disposizioni speciali (ADN) : 274, 335, 61  
Quantità limitate (ADN) : 5 L  
Quantità esenti (ADN) : E1  
Trasporto consentito (ADN) : T  
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP  
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0  
Trasporto proibito (ADN) : No  
Non soggetto all'ADN : No

### - Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : M6  
Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 601  
Quantità limitate (RID) : 5L  
Quantità esenti (RID) : E1  
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001  
Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP1  
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19  
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T4  
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP1, TP29  
Codici cisterna per cisterne RID (RID) : LGBV  
Categoria di trasporto (RID) : 3  
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W12



# Colzanet

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID) : CW13, CW31  
Colli express (RID) : CE8  
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90  
Trasporto proibito (RID) : No

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Nessuno/a.

Testo delle frasi R, H e EUH:

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1B
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H351	Sospettato di provocare il cancro
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
N	Pericoloso per l'ambiente

SDS EU (REACH ANNEX II) - 11/09/15

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto